



**Associazione Province  
UNESCO Sud Italia**

## **AVVISO PUBBLICO**

### **PER LA NOMINA DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO nell'ambito del Progetto "RETE SITI UNESCO" (D.M. 13/12/2010)**

#### **PREMESSO**

- che il DM 13 dicembre 2010 ha stanziato somme destinate al potenziamento ed al sostegno della realizzazione e diffusione dei servizi innovativi in favore dell'utenza turistica organizzati e gestiti dagli Enti pubblici locali territoriali anche in forma associata (D. Lgs. 267/2000), aventi carattere di replicabilità nei diversi contesti territoriali;
- che sulla base della graduatoria approvata con Decreto del Capo del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo del 5 dicembre 2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 aprile 2013 Registro 3 Foglio 375, la Provincia di Matera è risultata beneficiaria del cofinanziamento per la realizzazione del progetto Rete Siti UNESCO;
- che al fine di garantire il coordinamento e la corretta gestione del progetto, la sua efficienza, sia sul piano della spesa, sia sul piano tecnico, e la sua efficacia in termini di perseguimento degli obiettivi previsti, saranno insediati, in avvio di progetto, alcuni organismi ad hoc tra cui il Comitato Tecnico Scientifico (CTS);
- che il CTS è l'organo di consulenza in relazione agli aspetti scientifici e di presidio di know how dei temi del progetto: turismo e turismo culturale, programmazione, sviluppo locale, marketing, comunicazione, tecnologie e nuovi media;
- che la Provincia di Matera, in qualità di beneficiario dell'Accordo di Programma sottoscritto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - MIBACT per la realizzazione del progetto Rete Siti UNESCO, ha individuato l'Associazione Province UNESCO Sud Italia soggetto responsabile dell'attuazione degli adempimenti relativi al presente avviso;
- che il CTS è composto da 4 esperti di livello nazionale;
- che in merito ai peculiari aspetti relativi al suo funzionamento si rimanda a quanto più specificamente descritto nella scheda progettuale allegata al presente Avviso.

#### **Art. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO**

Il presente avviso è finalizzato alla selezione pubblica, mediante comparazione delle candidature, di n. 4 esperti nei seguenti ambiti:

- 1) Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali;
- 2) Marketing turistico e sviluppo locale;
- 3) Comunicazione, stampa e organizzazione eventi;
- 4) Web e social marketing applicato al turismo.

Associazione Province UNESCO Sud Italia

---

**Segreteria operativa:** presso Associazione TECLA – Via Palestro, 30 Scala A - Int. 16 – 00185 Roma  
Tel. 339 31 70 252 - e.mail: unescosud@gmail.com

Al Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è affidato il compito di:

- di garantire la correttezza metodologica e scientifica delle singole attività progettuali;
- di fornire tutta l'assistenza sul piano del contenuto e della impostazione delle azioni;
- di presidiare costantemente le attività core del progetto;
- di organizzare e coordinare il sistema di redazione distribuita.

Il CTS dovrà produrre i seguenti documenti:

- linee guida del progetto
- linee guida specifiche per la realizzazione della directory della rete UnescoNet
- linee guida specifiche per la realizzazione del portale e degli altri strumenti informatici previsti dal progetto (app. social network..)
- promozione delle azioni per la valutazione delle ricadute socio economiche del progetto

Il CTS è composto da 4 componenti ed esercita la sua funzione di consulenza scientifica sia on line, sia attraverso la predisposizione di documentazione tecnica appropriata, sia in incontri dedicati al fine di sostenere il presidio degli aspetti di propria competenza, per favorire il processo decisionale o l'assunzione di pareri comuni su specifici aspetti o per coordinare lo svolgimento di specifiche attività.

Per ogni singola riunione sarà redatto apposito verbale e i componenti dovranno produrre i rendiconti delle attività svolte.

## **Art. 2 – DURATA DELL'INCARICO E LUOGO DEGLI INCONTRI**

L'incarico avrà inizio dopo la conclusione della procedura di selezione, fatti salvi i tempi necessari per la formalizzazione dello stesso, e terminerà con la conclusione del progetto entro e non oltre il 30.09.2017.

Il numero di incontri collegiali del CTS dovrà essere non inferiore a due, così come previsto dalle schede di monitoraggio del progetto; gli incontri si terranno a Roma, presso la sede della Segreteria Operativa dell'Associazione Province Unesco Sud Italia, in Via Palestro n. 30, scala A int. 16. Al termine di ogni riunione verrà redatto un verbale.

Agli incontri possano partecipare il Presidente della Provincia di Matera e il Presidente dell'Associazione Province Unesco Sud Italia, oltre al Project Leader e al Project Manager del progetto.

## **Art. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

L'incarico sarà retribuito con un compenso onnicomprensivo per ciascun esperto di €. 11.000 (Euro undicimila/00), comprensivo di Iva, se dovuta e di tutti gli oneri di legge e eventuali spese di vitto, viaggio ed alloggio. Il pagamento avverrà a cura dell'Associazione Province UNESCO Sud Italia previa valutazione delle attività svolte coerenti con il Piano esecutivo di progetto e le relative schede di monitoraggio.

## Art. 4 – REQUISITI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

### Requisiti di ordine generale per ogni candidato:

- essere cittadino italiano o appartenente ad uno degli Stati dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale, né avere procedimenti penali in corso.

### Criteria di valutazione e punteggi:

<b>1. TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI E FORMAZIONE SPECIALISTICA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Laurea (V.O. o Specialistica) attinente all'ambito prescelto	<b>10</b>
Titoli culturali, specifica formazione e ogni altra competenza certificata utile agli effetti dell'incarico oggetto di selezione (ivi inclusi master e corsi di specializzazione)	<b>20</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO SEZIONE 1</b>	<b>30</b>
<b>2. CURRICULUM ED ESPERIENZE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Esperienze pregresse nell'ambito prescelto (aver svolto attività professionali inerenti a quanto richiesto): - con durata da 3 a 5 anni: max. 20 punti - con durata da 6 a 10 anni: max. 40 punti - con durata superiore a 10 anni: max. 60 punti	<b>60</b>
Pubblicazioni inerenti la tematica prescelta	<b>10</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO SEZIONE 2</b>	<b>70</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>100</b>

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

## Art. 5 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande saranno valutate da una Commissione costituita da cinque Dirigenti con responsabilità all'interno degli Enti Partner del progetto.

La Commissione di valutazione, acquisite le domande ed accertati i requisiti professionali e lavorativi specifici,

provvederà ad effettuare la comparazione e valutazione dei curricula pervenuti sulla base della suesposta tabella di valutazione dei titoli. La procedura di selezione sarà considerata valida anche in presenza di una sola candidatura.

#### **Art. 6 – CONTENUTI DELLA DOMANDA**

Nella domanda, indirizzata ad Associazione Province UNESCO Sud Italia, presso Associazione Tecla – Via Palestro n. 30, scala A, Int. 16, 00185 Roma, email: [segreteria@pec.teclaeuropa.eu](mailto:segreteria@pec.teclaeuropa.eu), [unescosud@gmail.com](mailto:unescosud@gmail.com) il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, pena esclusione dalla selezione stessa:

- nome e cognome (per le donne coniugate, va comunque indicato il cognome da nubile);
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza, recapiti telefonici anche mobili e indirizzo e-mail;
- cittadinanza;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- di non avere in corso alcun procedimento penale;
- laurea universitaria posseduta;
- di essere a conoscenza che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 del D.P.R.445/2000;
- ambito di candidatura scelto (è obbligatorio, pena l'esclusione, indicare un solo ambito tra i seguenti: Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali; Marketing turistico e sviluppo locale; Comunicazione, stampa e organizzazione eventi; Web e social marketing applicato al turismo).

#### **Art. 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di ammissione dovrà pervenire entro e non oltre il **30 settembre 2016**, farà fede la data di arrivo della domanda e non il timbro postale di spedizione, in busta chiusa, completa in tutte le sue parti, al seguente indirizzo di posta cartacea:

“Associazione Province UNESCO Sud Italia – presso Associazione Tecla, Via Palestro n. 30, Scala A, Int. 16, 00185 Roma”

oppure per email a entrambi i seguenti indirizzi: [segreteria@pec.teclaeuropa.eu](mailto:segreteria@pec.teclaeuropa.eu); [unescosud@gmail.com](mailto:unescosud@gmail.com).

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:

- a) fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità;
- b) curriculum vitae, datato e sottoscritto, che illustri il percorso formativo, attestante i titoli di studio, i corsi di formazione e le esperienze professionali e di servizio compiute, le pubblicazioni a carattere scientifico oltre ad ogni altra informazione ritenuta utile per la valutazione (per le esperienze professionali e di servizio, occorre specificare mese e anno di inizio/fine, mentre per la formazione si deve specificare la durata in giorni o in ore);



La busta chiusa, contenente la domanda e gli allegati, dovrà riportare il mittente e la dicitura: “NON APRIRE – Avviso pubblico per la nomina del Comitato Tecnico-Scientifico nell’ambito del progetto Rete Siti UNESCO”.

La documentazione comprovante l'esistenza dei titoli dichiarati dovrà essere presentata a richiesta dell’Associazione Province UNESCO Sud Italia, nei termini fissati da quest’ultima.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito, incluso l’indirizzo di posta elettronica, presso il quale desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla procedura comparativa.

#### **Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall’Associazione Province UNESCO Sud Italia per le finalità di gestione della selezione. Nel caso di conferimento dell’incarico, i dati personali saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità amministrativo-contabili connesse all’adempimento dell’incarico e potranno essere comunicati a terzi quali enti o società controllanti, controllate o collegate, per gli adempimenti normativi del caso. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura comparativa, pena l’esclusione dalla procedura medesima. Titolare del trattamento è l’Associazione Province UNESCO Sud Italia. In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell’ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. La presentazione della candidatura costituisce espressione di consenso tacito al trattamento dei dati personali e comporta l’accettazione da parte dei candidati delle norme riportate nel presente Avviso Pubblico.

#### **Informazioni**

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: Associazione Province UNESCO Sud Italia, e.mail: [unescosud@gmail.com](mailto:unescosud@gmail.com); tel: 3393170252

## SCHEDA PROGETTO RETE SITI UNESCO

### Percorsi innovativi per l'accesso personalizzato ai territori dei siti UNESCO del Sud Italia

#### **Premessa**

Il Progetto è stato elaborato dall'Associazione Province UNESCO Sud Italia<sup>1</sup>, a valere sui fondi del Decreto del Ministro del Turismo del 13 dicembre 2010 che finanzia servizi innovativi in favore dell'utenza turistica, e che destina un totale di 7.000.000 di euro per il cofinanziamento dei nuovi progetti presentati da singoli Enti pubblici territoriali quali Province, Comuni, Comunità montane, Città metropolitane e/o dalle loro forme associate costituite ai sensi del T.U.E.L. D.lgs 267/2000.

In data 15 settembre 2011 è stato presentato al Dipartimento Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri il progetto "Rete Siti UNESCO", che coinvolge undici Province del Sud Italia aventi un sito UNESCO; tali province hanno deliberato l'adesione al progetto con delibera di Giunta e di Consiglio, e in seguito sottoscritto una Convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL.

Con il decreto 5 dicembre 2012 del Dipartimento per gli Affari Regionali, Turismo e Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti in data 30 aprile 2013, Reg. 3 Fog. 375, è stata approvata la graduatoria elaborata dal comitato di valutazione appositamente nominato. Sulla base della suddetta graduatoria, il progetto "Rete Siti UNESCO" è stato ammesso a finanziamento con un **budget di 1.130.000,00 €, di cui 565.000,00 di cofinanziamento** da parte del Programma e 565.000,00 da parte dei partner.

In data 27 agosto 2013 è arrivata da parte del Dipartimento Turismo la comunicazione di ammissione al cofinanziamento per la quota richiesta.

Dal 21 Ottobre 2013 l'Ufficio per le Politiche del Turismo è transitato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT).

Il nuovo assetto istituzionale delle Province a seguito della riforma attuata dalla legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuisce alle stesse funzioni di area vasta per garantire un'offerta adeguata di servizi agli enti locali del proprio territorio e per creare sinergie tra i diversi livelli istituzionali presenti, mettendo a disposizione competenze maturate in materia.

Nell'assemblea dell'Associazione Province UNESCO Sud Italia tenutasi il 15 aprile 2015 si è preso atto della opportunità di **allargare il partenariato del progetto alle altre Province, Città Metropolitane, Liberi Consorzi Comunali, Comuni del Sud Italia aventi un sito UNESCO**, alcuni dei quali hanno manifestato interesse a partecipare, in linea con gli obiettivi di rete del progetto, a sostegno o in sostituzione di alcune province che non hanno potuto mantenere gli impegni nel progetto a causa delle conseguenze della riforma in atto.

**Il Mibact con lettera dell'8 febbraio 2016 ha comunicato alla Capofila del progetto Provincia di Matera l'avvenuta registrazione, presso l'UCB del Mibact, del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma tra il Mibact e la Provincia di Matera.**

---

<sup>1</sup> L'Associazione Province UNESCO Sud Italia, costituita nel 2009, riunisce le Province del Sud Italia che ricomprendono nel loro territorio i siti ufficiali iscritti come Patrimonio dell'Umanità; ha come scopo la costruzione di una rete integrata di competenze interregionali per lo sviluppo dell'offerta culturale e turistica del Meridione. L'attività di tale Associazione è finalizzata all'assistenza delle Province associate nella individuazione, programmazione ed adesione a programmi ed interventi per la realizzazione di progetti che riflettono le strategie di sviluppo del settore turistico.

## **IL PROGETTO**

### **Partenariato:**

Provincia Capofila:	Provincia di Matera
Province:	Barletta Andria Trani, Caserta, Enna, Foggia, Salerno, Siracusa
Città Metropolitane:	Città Metropolitana di Bari, Città Metropolitana di Palermo
Comuni:	Alberobello, Benevento, Matera, Monte Sant'Angelo, Noto, Barumini
Partner:	Associazione Province UNESCO Sud Italia

### **Soggetti da coinvolgere:**

Albergatori, ristoratori, guide turistiche, aziende di trasporti locali, società di Taxi, Direzioni Scolastiche Provinciali, scuole.

### **I 13 siti UNESCO del progetto:**

- La costiera Amalfitana (provincia di SA)
- Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula (SA)
- La Reggia di Caserta del XVIII con il Parco, l'acquedotto Vanvitelli e il Complesso di San Leucio (CE)
- Il Complesso monumentale di Santa Sofia (BN)
- I trulli di Alberobello (BA)
- Castel del Monte (Andria - BT)
- Monte Sant'Angelo e la Via Sacra Langobardorum (FG)
- Le Città tardo barocche del Val di Noto (SR)
- Siracusa e Le necropoli rupestri di Pantalica (SR)
- La villa romana del Casale di Piazza Armerina (EN)
- I Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera (MT)
- L'Area Archeologica Su Nuraxi di Barumini (VS)
- Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale (PA)

### **Obiettivi**

Il progetto è finalizzato a **dare vita ad una rete tra i territori del Sud Italia che ospitano un sito UNESCO, al fine di promuovere, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, tutte le risorse paesaggistiche, culturali, enogastronomiche di tali territori in un'offerta turistica unica e integrata.**

Il progetto intende sperimentare e mettere a punto un modello di intervento volto a valorizzare il potenziale turistico **dei siti UNESCO del Sud Italia** (Sicilia, Sardegna, Campania, Basilicata, Puglia). L'obiettivo principale del progetto è quello di **migliorare i servizi al turismo** - il target di progetto è proprio il turista - e **accrescere i flussi turistici di tali contesti territoriali** facendo leva:

- sulla valorizzazione del turismo culturale, soprattutto in una prospettiva di stagionalizzazione;

- sulla maggiore accessibilità del patrimonio culturale UNESCO nelle aree di intervento del progetto e sulla promozione delle opportunità che il territorio possiede in termini di offerta turistica complessiva: cultura, ambiente, natura, prodotti tipici, tradizioni, specificità sportive, well-being.

Il perseguimento di tale sistema di obiettivi si innesta sulla esigenza sia di definire visioni di sistema sul tema del turismo culturale attraverso il coinvolgimento dei decision-makers del territorio, sia di rendere disponibili strumenti avanzati a servizio del turista che siano in grado di assisterlo alla migliore fruizione del patrimonio culturale locale e alla costruzione personalizzata di itinerari e percorsi di accesso all'offerta turistica territoriale. Questo consentirà al territorio di valorizzare al massimo le proprie risorse con effetti benefici sul piano della maggiore fruibilità, della maggiore visibilità, della migliore organizzazione e della maggiore competitività.

## **Strategia**

Sviluppare modelli di promozione che mirino a destagionalizzare e diversificare le mete turistiche tradizionali verso aree ancora sottoutilizzate, con un approccio di tipo sistemico tra i diversi elementi dell'offerta, attraverso:

- un modello di gestione (governance) basato sulla cooperazione tra gli attori interessati allo sviluppo turistico
- la creazione di una offerta turistica integrata grazie alla collaborazione tra pubblico e privato, che coniughi il luoghi della cultura con quelli dell'enogastronomia
- il miglioramento dell'accessibilità reale con accordi specifici con le aziende di trasporto locale e con il servizi Taxi
- migliorare l'accessibilità virtuale e la visibilità internazionale dei territori attraverso l'utilizzo delle ICT in una prospettiva di internazionalizzazione dei flussi turistici

## **Risultati attesi:**

- maggiore attenzione dei turisti verso i siti UNESCO
- aumento progressivo di presenze
- migliore distribuzione durante l'anno dei flussi turistici  
aumento quantità di lavoro per la filiera turistica locale, e sua destagionalizzazione
- aumenti PIL locale
- aumento numero di imprese del settore

## **Caratteristiche**

Il progetto presenta le principali caratteristiche richieste dal Decreto del Ministro in termini di innovazione, quali l'utilizzo di nuove tecnologie, la replicabilità, l'ampiezza del contesto territoriale, la sostenibilità economica e ambientale.

## **Durata**

Il progetto deve concludersi entro settembre 2017 e prevede anche attività di comunicazione e diffusione al fine di favorirne l'ampliamento e la replicabilità.

Nelle fasi successive alla realizzazione, sarà l'Associazione Province UNESCO Sud Italia che si farà carico del coordinamento delle azioni di prosecuzione e estensione del progetto.

Il portale resterà patrimonio dei territori e l'Associazione si impegnerà ad aggiornarlo.



### **L'organizzazione operativa del progetto**

Il management del progetto è affidato alla Provincia di Matera che agisce come capofila.

Ogni Provincia, e i rappresentanti del partner Associazione Province UNESCO Sud Italia sono componenti del Comitato di Governance.

Sia per la gestione che per le attività degli altri WP, sono attribuite risorse per i viaggi e la mobilità in relazione a quanto richiesto dal progetto.

### **Il piano finanziario del progetto**

Il costo totale del progetto è di euro **1.150.000**, così finanziato:

- **565.000 euro** come costi a carico delle Province, Città Metropolitana e Comuni, tra risorse umane e risorse finanziarie
- **20.000 euro** a carico dell'Associazione Province UNESCO Sud Italia
- **565.000 euro** come cofinanziamento da parte del Mibact

### **Le azioni e le attività di dettaglio**

Il progetto prevede 4 azioni. Due sono di natura trasversale, l'una dedicata alla gestione progettuale e alla creazione delle condizioni di governance e di sostenibilità, l'altra dedicata alla comunicazione progettuale e alla disseminazione dei risultati. Le altre due sono invece prettamente tecniche e sono destinate l'una alla creazione del portale UNESCONet, contenente tutte le informazioni e tutti i servizi, l'altra alla strutturazione di un circuito dedicato. Le azioni sono:

azione 1 – Management e governance del progetto;

azione 2 – Comunicazione e disseminazione;

azione 3 – UNESCONet.net: una piattaforma per l'accessibilità;

azione 4 – Il circuito UNESCONet.

### **Azione 1 – Management e governance del progetto**

- 1.1. Segretariato tecnico
- 1.2. Comitato di Governance
- 1.3. Comitato Tecnico-scientifico
- 1.4. Task Force Contabilità e rendicontazione
- 1.5. Valutazione

Al fine di garantire il coordinamento e la corretta gestione del progetto, la sua efficienza, sia sul piano della spesa, sia sul piano tecnico, e la sua efficacia in termini di perseguimento degli obiettivi previsti, saranno insediati, in avvio di progetto, alcuni organismi ad hoc:

- 1) un **Segretariato tecnico** che assicura la qualità tecnica delle attività e presiede alla funzione di gestione del progetto. Esso è sotto la responsabilità della Provincia di Matera che individua un Project Leader che garantisce la corretta gestione tecnica e l'attuazione dell'intero progetto per tutta la sua durata, nel rispetto della disciplina derivante dalla sottoscrizione dell'Accordo che sarà stipulato tra la Provincia di Matera (Ente pubblico presentatore individuato come Capofila) e il Mibact. Il Project Leader opererà in stretta collaborazione con il Project Manager, individuato dalla Provincia di Matera, in qualità di responsabile dei procedimenti relativi agli affidamenti esterni. In ragione della complessità del progetto sul piano della costruzione e della integrazione in rete dei territori e delle funzioni, il PL ed è coadiuvato da una segreteria centrale e dispone del supporto di una struttura di assistenza tecnica nello svolgimento di tutte le attività di competenza della gestione. Esso è territorialmente supportato dai presidi di coordinamento locali costituiti dal personale assegnato al progetto dagli Enti coinvolti (un coordinatore locale ed una unità di

segreteria) che assumono la responsabilità della gestione locale delle attività. Al Segretariato sono demandati, inoltre, la gestione del partenariato, degli incontri, dei processi di informazione e comunicazione tra gli enti partecipanti al progetto e con il Mibact, la preparazione di tutta la documentazione tecnica necessaria alla corretta esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto, l'archiviazione di tutta la documentazione che dovrà essere resa disponibile per le verifiche e i controlli da parte delle autorità competenti, l'organizzazione e il trasferimento dei dati richiesti per il monitoraggio.

- 2) Un **Comitato di Governance**, composto dai policy makers rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, al quale è affidato il presidio strategico del progetto e che costituisce, di fatto, la sede deliberativa del partenariato. Il CdG lavora alla predisposizione delle condizioni tecnico-politiche utili alla realizzazione del progetto ed ha il compito di governare sugli indirizzi del progetto per consentire alle azioni di innestarsi e strutturarsi sui territori come strumento di azione delle politiche. Questo implica una riflessione importante sul tema della governance del turismo culturale e della definizione del sistema dei ruoli, delle responsabilità e dei livelli di cooperazione tra gli attori; una vera e propria Road Map che il CdG sarà chiamato a definire con livelli di indirizzo che tengano conto di fattori macroterritoriali e di fattori locali. Se il progetto rappresenta una straordinaria leva di start up, il futuro è affidato alla elaborazione congiunta, proprio da parte del CdG, di un Agreement sulla sostenibilità che individui forme e modi di finanziamento basati su risorse del privato, su risorse proprie e su risorse acquisite in regime concessorio o contrattuale. Il CdG è presieduto dalla Provincia di Matera e si riunisce a cadenza prefissata o sulla base di specifiche esigenze progettuali.
- 3) Un **Comitato Tecnico-Scientifico**, che è l'organo di consulenza in relazione agli aspetti scientifici e di presidio di know how dei temi del progetto: turismo e turismo culturale, programmazione, sviluppo locale, marketing, comunicazione, tecnologie e nuovi media, cognitivismo, usabilità. Esso è composto da esperti di livello nazionale, selezionati sulla base della loro precipua esperienza. Al CTS è affidato il compito di garantire la correttezza metodologica e scientifica delle singole attività progettuali, di fornire tutta l'assistenza sul piano del contenuto e della impostazione delle azioni, di presidiare costantemente le attività *core* del progetto, di organizzare e coordinare il sistema di redazione distribuita. In particolare il CTS può agire avanzando proposte o emanando pareri e fornendo soluzioni validate sul piano scientifico e di metodo. Il CTS è composto da 4 componenti. Il CTS può esercitare la sua funzione di consulenza scientifica sia on line, sia in incontri dedicati al fine di sostenere il presidio degli aspetti di propria competenza, per favorire il processo decisionale o l'assunzione di pareri comuni su specifici aspetti o per coordinare lo svolgimento di specifiche attività.
- 4) Una **Task Force "Contabilità e rendicontazione"** che si occupa della gestione contabile e finanziaria del progetto garantendone il buon esito e assicurando il fluido avanzamento della spesa. Essa sarà affidata ad un soggetto esterno esperto che coordinerà i nuclei provinciali composti da un assistente con funzioni amministrative e da un referente per ciascun ente. Nel corso delle sue attività la TF potrà avvalersi del supporto della struttura di assistenza tecnica istituita dal Segretariato tecnico. Il responsabile della TF, che lavorerà di concerto con il PL, provvederà, sulla base e nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle altre norme vigenti che regolamentano gli aspetti contabili e di rendicontazione della spesa, a rendere esplicite le modalità di gestione finanziaria, a condividerle con tutti i componenti della TF, a definire le procedure più adeguate per una gestione corretta dei flussi finanziari e della spesa, incluso l'ammissibilità, ad assicurarsi che tutti gli enti partecipanti al progetto attuino la contabilità separata in ordine alla tracciabilità dei flussi.
- 5) Un presidio sull'andamento del progetto che sarà affidato ad una **Valutazione** esterna. Essa avrà il compito di accompagnare l'intero percorso progettuale e sostenere il processo decisionale sul piano gestionale. Tale attività sarà sviluppata tenendo conto dell'assetto del progetto e delle azioni previste, dovrà fornire le opportune risposte alle domande di valutazione individuando gli strumenti di raccolta dati e le modalità di trasferimento dei dati elaborati ai decisori. Avrà delle intersezioni specifiche con il monitoraggio e pertanto alla valutazione sarà richiesto di coordinare la propria attività con il segretariato tecnico al fine di rendere l'acquisizione dati uniforme e in linea con le esigenze informative del Mibact. La valutazione,

che si baserà su dati quantitativi e qualitativi, rilascerà delle Note di Osservazione a carattere informativo e orientativo, che saranno inviate al Segretariato con cadenza trimestrale al fine di consentire ai decisori di apprezzare l'andamento delle attività e risolvere le eventuali criticità in tempi rapidi. Al termine del progetto sarà predisposto un Rapporto di valutazione finale che ricostruisce la biografia del progetto, ne evidenzia criticità e le strategie di superamento, i punti di forza e le prassi da trasferire. Espone e analizza i dati alla luce dell'esperienza svolta, fa il punto su quanto è stato realizzato, sui risultati ottenuti e sui prodotti disponibili e offre spunti interessanti per il futuro sul piano di ipotesi progettuali su cui lavorare e di aree di azione da aggredire.

## **Azione 2- Comunicazione e disseminazione**

- 2.1 Materiale di comunicazione del progetto (piano di comunicazione, logo, brochure, gadget, vele, manifesti, locandine, ...)
- 2.2 Convegno di lancio
- 2.3 Conferenze e comunicati stampa
- 2.4 Articoli su riviste specializzate
- 2.5 Organizzazione di/Partecipazione a incontri, fiere, convegni e seminari per la diffusione a livello nazionale e internazionale dell'iniziativa e dei suoi prodotti
- 2.6 Convegno di chiusura del progetto e di rilancio dell'iniziativa e brochure di disseminazione.

In avvio di progetto si provvederà alla elaborazione di un piano di comunicazione e diffusione che tenga conto delle specificità delle singole iniziative del progetto e delle caratteristiche finalità della comunicazione (far conoscere il progetto e le sue attività, attrarre il target, sensibilizzare il territorio rispetto al problema, diffondere i risultati). Il piano indicherà in maniera dettagliata ogni specifico aspetto della comunicazione e della disseminazione, individuando tempi, modalità specifiche, strategie e significati. Il piano dovrà dettagliare le modalità con le quali le azioni previste concretamente producano sul territorio gli effetti comunicativi e di sensibilizzazione attesi.

La campagna comunicativa studierà logo, ambienti, immagini, pay-off, claim individuando, a partire dalle scelte progettuali, i singoli contenuti informativi per i diversi media al fine di raggiungere in maniera più efficace i destinatari. A tale proposito saranno prodotti materiali di informazione e comunicazione generale, quali brochure di progetto, gadget, vele, manifesti e locandine. Tutti i materiali di comunicazione avranno cura di rendere evidente la provenienza del contributo finanziario attraverso l'inserimento del logo Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

In avvio di progetto sarà realizzato un convegno di lancio al quale prenderanno parte tutti i territori aderenti al progetto e al quale saranno invitati decision-makers, non solo locali, ma anche regionali e nazionali, operatori del settore che possano concretamente favorire la massima diffusione dei risultati dei prodotti del progetto e delle sue specificità, associazioni che si occupano di turismo e di turismo accessibile, associazioni che si occupano di cultura e tutela delle specificità locali. Per il convegno saranno stampate cartelline con logo e materiale di cancelleria specifico da distribuire nel corso dell'incontro. Poiché nel 2012 si festeggiano i 40 anni dei siti UNESCO l'evento potrà posizionarsi anche come primo momento di riflessione in preparazione degli eventi e degli incontri che saranno organizzati nel 2012.

Una parte della spesa in comunicazione sarà destinata a far conoscere il progetto al target attraverso i circuiti espositivi, di approfondimento e di scambio del settore e iniziative mirate di presentazione.

Nel corso del progetto saranno organizzate conferenze stampa di presentazione sia a livello locale per sollecitare attori e comunità locali, sia a livello nazionale. Saranno attivati anche tutti i canali istituzionali grazie alla presenza del partner Associazione Province UNESCO Sud Italia. Saranno infine individuati possibili contenitori di divulgazione (eventi, fiere, convegni, ...), anche all'estero, ai quali partecipare per presentare i risultati dell'iniziativa. La diffusione ha una enorme rilevanza sia dal punto di vista della maggiore attrattività del target, sia dal punto di vista della trasferibilità dell'esperienza.

Da questo punto di vista il ruolo dell'Associazione Province UNESCO Sud Italia sarà fondamentale per sviluppare le necessarie iniziative di sensibilizzazione, conoscenza dell'esperienza e attivazione

di procedure di replicabilità e allargamento del circuito ad altri siti UNESCO di altre province italiane.

Le azioni di disseminazione hanno il compito di costruire un terreno di interesse intorno ai risultati del progetto e favorire ipotesi di trasferimento dei risultati, l'interesse e l'adozione del portale da parte di altre amministrazioni, la diffusione sempre più capillare del Circuito UNESCONet. A tal fine si prevedono alcune attività volte proprio a creare una eco per i risultati che superino la conclusione del progetto, quali l'organizzazione di incontri e la partecipazione a seminari per far conoscere il progetto le sue proposte, i suoi prodotti ad altri territori dove sono situati i siti UNESCO, a tour operator e agenzie di viaggio che possono promuovere sul mercato l'offerta, ad associazioni che si occupano di promozione turistica e di promozione culturale, alle scuole ed all'intero circuito scolastico. Lo stesso valore è affidato alla organizzazione del convegno di chiusura delle attività che non vuole essere solo il luogo di conclusione quanto piuttosto il luogo del rilancio, dove si possano presentare i risultati con l'obiettivo di farli crescere e diffondere il più possibile. Saranno predisposti articoli sul progetto che saranno inviati alle riviste specializzate nel settore e sarà predisposta una brochure che racconti il progetto e le sue risorse, che illustri i prodotti e i cambiamenti che è stato in grado di generare.

Alcuni strumenti di comunicazione saranno redatti in più lingue proprio per favorire la massima diffusione dei contenuti del progetto anche fuori dall'Italia: italiano, inglese, francese e cinese.

### **Azione 3 – UNESCO.net: una piattaforma per l'accessibilità**

- 3.1 Progettazione Portale Web e del sistema informativo
- 3.2 Progettazione/Acquisizione dei servizi accessibili dal portale: Virtual Tour, Digital Library, Tuner, Webcam e photo point, Web tv, Social Network, Rating dei servizi, Wcommerce
- 3.3 Implementazione del portale e dei servizi
- 3.4 Produzione/Acquisizione dei dati (testuali, audio, video, immagini ...)
- 3.5 Organizzazione della governance del portale

Il cuore del progetto è individuato in una piattaforma web che funzioni come catalizzatore di servizi ed informazioni e che supporti la maggiore accessibilità, la distribuzione di conoscenza, servizi reali al turismo e, di conseguenza, la maggiore affluenza di turisti nelle aree. Lo scopo è quello di sviluppare un sistema web integrato capace di favorire non solo l'acquisizione ma anche la produzione sociale di conoscenza; un sistema che faciliti l'accesso ad informazioni organizzate e facilmente fruibili in grado di offrire una rappresentazione completa, dettagliata e multiprospettica delle risorse e dei servizi delle aree dei siti UNESCO del Sud Italia; un sistema in grado di rendere disponibili servizi sempre più avanzati (technology e mobile technology based) a sostegno di un turismo sempre più esigente.

La piattaforma ha una struttura e servizi tali per cui è in grado di supportare il turista nelle sue scelte sia per l'organizzazione del viaggio, sia per la migliore fruizione delle risorse in loco.

Per quanto riguarda la progettazione della piattaforma e la produzione e l'acquisizione delle applicazioni specifiche per i servizi (3.1, 3.2 e 3.3) nonché per lo sviluppo dei dati e dei contenuti multimediali (3.4), ciascuna provincia avrà a disposizione una quota parte per lo sviluppo. La progettazione e l'implementazione della piattaforma saranno sottoposte alla supervisione del CTS.

Per quanto riguarda i servizi previsti all'interno della piattaforma essi saranno altamente specializzati, caratterizzati da grande usabilità e facilmente accessibili. In particolare i turisti potranno accedere a tutte le informazioni e ai servizi via Internet da pc o da cellulare o attraverso applicazioni dedicate o iPhone. In questo modo il turista avrà sempre a portata di mano le informazioni/i servizi di cui necessita a supporto delle sue scelte per organizzare il suo viaggio e per visitare il territorio. Sarà inoltre valutata la possibilità, in relazione alle caratteristiche delle infrastrutture di rete, di avere un accesso diretto sul sistema informativo degli hotel nelle camere degli ospiti. In particolare, sono previsti:

- **Virtual Tour:** è un servizio che offre al turista la possibilità di viaggiare, all'interno di una ricostruzione tridimensionale ad alta qualità fotografica dei siti UNESCO aderenti al progetto,

visitare virtualmente i luoghi di interesse del territorio e vedere con i propri occhi i contenuti dell'offerta turistica e culturale del territorio.

- **Digital Library:** i contenuti 3D e i contenuti del portale costituiscono un'unica banca dati multimediale, concepita come opera *in progress*, sulla cultura, la storia, la letteratura, la musica, il territorio, le sue vocazioni, il suo ambiente, i suoi paesaggi. I turisti potranno consultare gratuitamente il materiale e scaricare sul proprio dispositivo mobile (iPhone, SmartPhone) quello di loro interesse, incluso i materiali integrati in guide audio e video da utilizzare durante il viaggio e le visite. I contenuti saranno classificati secondo criteri rigorosi, standard archivistici e catalografici, nazionali e internazionali.
- **Tuner:** il servizio UNESCO Tuner offre ai turisti una pratica guida per la costruzione di itinerari su misura. Il servizio attiva un sistema georeferenziato capace di fornire, sulla base di parametri scelti dallo stesso utente all'interno di una gamma disponibile (interessi, esigenze specifiche, tempo a disposizione, età, tipo di mobilità, ...), proposte di itinerari che intersecano i parametri definiti in base al punto in cui l'utente si trova. Il servizio è attivabile tramite browser del pc o su supporti mobili, quali i-pad e iPhone.
- **Webcam e photo point:** saranno installate webcam sui siti UNESCO dei territori aderenti al progetto che consentiranno di immettere nella piattaforma immagini in tempo reale dei siti a disposizione dei turisti. Inoltre, consentirà, attraverso un pulsante o un sensore di presenza, di scattare fotografie on demand con la presenza dei turisti in primo piano e lo scenario del sito sullo sfondo. La foto, inviata automaticamente al portale web, sarà resa immediatamente disponibile in un archivio on line in modo che l'utente possa accedervi, scaricarla, salvarla, stamparla o condividerla nei social network.
- **Web tv:** un canale web sarà integrato nella piattaforma con l'intento di recuperare e organizzare i contenuti video già disponibili oltre ai contenuti video realizzati direttamente dagli utenti fino a tradurre la rete e la creatività dei video blogger in nuove risorse per la promozione del territorio e, dunque, del turismo. Per far conoscere meglio e presentare in maniera più accattivante i siti UNESCO, si prevede inoltre la produzione di filmati professionali originali (uno per ogni provincia e alcuni dedicati a percorsi integrati tematici), con la supervisione del Comitato Tecnico Scientifico, da mandare in onda su un canale tematico della piattaforma Sky (Gambero Rosso, Marcopolo, Dove Tv) e da riproporre sulla web tv. Alcuni di questi contenuti saranno realizzati con linguaggio dei segni LIS per favorire la maggiore accessibilità alle informazioni anche ai non udenti.
- **Social Networking:** il portale sarà integrato con piattaforme esterne quali blog e social network (YouTube, Twitter, Facebook, Flickr, ...) che consentono la costruzione e la condivisione di narrazioni, nei diversi linguaggi, relative alle esperienze di viaggio. I contenuti generati dagli utenti, a volte originali, a volte riproposizioni di contenuti già conosciuti ma rivisitati attraverso il filtro delle personali esperienze, contribuiscono ad arricchire la banca dati informativa del portale rendendo l'utente parte attiva nella "qualificazione" dell'offerta turistico-culturale dei siti e parte integrante di una redazione distribuita che alimenta i contenuti del portale.
- **Rating dei servizi:** si tratta di una applicazione che consente ai singoli turisti di apprezzare i servizi che ha trovato sul territorio e le risorse turistico-culturali che ha avuto modo di visitare o utilizzare. Si tratta di una modalità sempre più diffusa che consente agli altri utenti di avere dei feedback non mediati direttamente dagli utenti. Questo servizio oltre ad essere direttamente utile ai turisti supportando le loro scelte, diventa anche elemento di stimolo per gli operatori locali per migliorare e qualificare al meglio le risorse sul territorio.
- **E-commerce:** il portale si configura come un unico punto di accesso alle informazioni necessarie per l'organizzazione di un viaggio o di un soggiorno, a partire dalla raccolta di materiale informativo, fino alla conclusione della visita. In quest'ottica di copertura totale delle esigenze del turista, il portale supporterà la possibilità di acquisto diretto di servizi, di prodotti turistici e di prodotti tipici locali e/o di pacchetti integrati. Il portale, infatti supporta anche l'acquisto di prodotti locali, artigianali, tipici del territorio in un'ottica di valorizzazione complessiva del territorio. Al portale sarà integrata una piattaforma di e-commerce, che sarà messa a disposizione da ogni Provincia e che consentirà agli operatori del settore di gestire le vendite on line, dei propri prodotti

e dei servizi turistici, inserendo pacchetti e offerte, verificando le prenotazioni, confermando gli ordini e consentendo il pagamento on line e l'emissione di titoli. Si tratta di uno strumento che permette ai turisti di cercare ed acquistare in tempo reale i servizi turistici individuati e selezionati confezionando in autonomia e in sicurezza la propria vacanza. Al momento della prenotazione o dell'acquisto di servizi turistici, al turista viene inviata la Card integrata (cfr. azione 4).

Il portale, infine, renderà disponibili tutta una serie di servizi informativi che supporteranno l'utente nel corso del suo viaggio: eventi in programma nell'area in cui l'utente si trova e modalità di accesso (festival, feste popolari religiose, eventi sportivi, etc), previsioni meteo locali, punti di assistenza turistica, services (farmacie, pubblica sicurezza, pronto soccorso, ...). Tra questi assume una certa rilevanza il servizio **Infomobilità** che consente di acquisire informazioni dettagliate sulla mobilità dall'esterno e verso l'esterno del territorio. Il servizio sarà in grado di fornire agli utenti informazioni sul traffico stradale e consigli su una viabilità più sostenibile, informazioni sull'offerta dei mezzi pubblici, sui collegamenti aerei e ferroviari e altre informazioni utili per la pianificazione degli scambi intermodali e per modificare il proprio itinerario rispetto alle reali condizioni rilevate costantemente su tutte le reti di trasporto.

Al fine di rendere funzionale il portale dovranno essere inizialmente predisposti/prodotti tutti i documenti informativi necessari ed è necessario che questa attività venga strutturata all'interno di un sistema organizzativo che descriva i flussi di lavoro e generi una struttura capace sia di governarne il funzionamento, sia di garantire il massimo della fluidità nel lavoro e, allo stesso tempo, il massimo della qualità del risultato. Si tratta di un progetto estremamente complesso nel quale il governo dello sviluppo di contenuti capaci di posizionarsi su alti livelli di qualità scientifica diventa fattore critico di successo.

Proprio al fine di garantirne il presidio viene istituita una **redazione distribuita**, il cui lavoro viene validato dal Comitato Tecnico Scientifico, capace di far emergere l'informazione distribuita e veicolarla verso una base di conoscenza comune e condivisa. Alla redazione distribuita prendono parte diversi attori: gli operatori delle Province interessati, altri operatori territoriali, gli operatori della Associazione Province UNESCO Sud Italia, gli esperti, gli utenti del portale, le comunità locali. In particolare, la partecipazione diretta degli utenti del portale e delle comunità locali rappresenta un elemento strategico se si pensa che la costruzione cooperativa del sapere costituisce una delle frontiere di maggiore interesse per gli internauti. La redazione distribuita potrebbe essere ulteriormente sostenuta dalla organizzazione di gruppi tematici che operano in rete con modalità wiki, un progetto nel progetto, che consente, in uno spazio di lavoro condiviso, di produrre in forma collaborativa contenuti e informazioni che possono essere sviluppati, aggiornati, modificati, integrati, da tutti i partecipanti. Il tema della partecipazione e della costruzione sociale della conoscenza può rappresentare un attrattore potentissimo sia per i turisti-autori, sia per i residenti-autori (utenti delle comunità locali che possono utilizzare il portale per raccontare le loro tradizioni, la loro cultura, pezzi della loro storia, per pubblicare documenti, video, ...), sia per tutte le altre tipologie di utenza che, generalmente, trovano non solo interessanti, ma anche affidabili le narrazioni e i contributi degli utenti, le loro opinioni, i loro apprezzamenti sulle risorse turistiche territoriali, i contributi in forma di veri e propri diari, le recensioni di viaggi, le testimonianze degli itinerari percorsi narrate nei vari linguaggi.

Sul piano operativo, a livello territoriale ciascuna Provincia attiva un Tavolo di Lavoro che coinvolga i soggetti locali portatori di conoscenza e i portatori di interesse. Il Tavolo, che diventa uno dei nodi della redazione distribuita, si occuperà della preparazione dei contenuti e della costruzione di proposte di itinerari, da quelli più tradizionali a quelli più originali. La realizzazione dei contenuti altamente specialistici (ad esempio i contenuti video) sarà affidata all'esterno. Ogni Tavolo provinciale si avvale del contributo del Comitato Tecnico Scientifico, coordinando le proprie attività con gli altri tavoli provinciali. Un operatore della Provincia, assumerà il ruolo di amministratore di sistema per la loro pubblicazione.

Per quanto riguarda il contributo diretto degli utenti, gli strumenti predisposti nella piattaforma consentiranno, come abbiamo già detto, l'acquisizione diretta dei documenti condivisi attraverso i social network o caricati direttamente nelle singole aree del portale (ad esempio sulla web tv o sulla digital library). I materiali caricati dagli utenti saranno controllati dagli amministratori di sistema prima

della pubblicazione al fine di evitare la messa in rete di materiale offensivo o lesivo dei diritti. Rispetto ai gruppi wiki tematici, la redazione raccoglie i contenuti e, con il supporto del Comitato tecnico Scientifico, li valida e li rende disponibili sul portale.

Per quanto riguarda lo specifico delle attività di e-commerce, sarà necessario prevedere una convenzione tra le Province e gli operatori turistici locali, attraverso la quale verranno stabiliti i livelli adeguati di servizio da offrire a garanzia del cliente. L'adesione da parte degli operatori turistici darà diritto ad inserire le proprie offerte nel portale ed automaticamente entrare a far parte anche del Circuito della Card integrata (cfr. azione 4). Con tale applicazione le Province metteranno a disposizione uno strumento per realizzare promozione e marketing del territorio, costruendo un modello collaborativi di integrazione e aprendo nuove opportunità per la competitività territoriale. Per gli utenti la presenza dell'ente pubblico risulterà garanzia di trasparenza e di affidabilità delle proposte e potranno disporre di una vasta gamma di servizi cui accedere con rapidità, efficienza e sicurezza ad un ottimo rapporto qualità/prezzo.

La Piattaforma offrirà contenuti in diverse lingue: italiano, inglese, francese e cinese.

#### **Azione 4 – Il Circuito UNESCONet**

4.1 Preparazione del Manifesto del Circuito UNESCONet e della documentazione operativa

4.2 Lancio della Manifestazione di interesse per l'adesione al Circuito

4.3 Creazione e sviluppo della rete delle risorse

4.4 La Card integrata UNESCONet

4.4.1 Le risorse UNESCONet

4.4.2 Il servizio UNESCOmobility

4.4.3 L'iniziativa UNESCOForSchools

Questa azione è finalizzata allo sviluppo del Circuito UNESCONet come strumento di costruzione di una identità forte dei siti interessati e come strumento per facilitare l'accesso del turista alle risorse ricettive, museali, ambientali, commerciali, di trasporto e ai servizi turistici presenti sui territori UNESCO. Una volta che il turista è arrivato sul posto, infatti, è necessario che il sistema locale sia in grado di valorizzare al massimo le risorse disponibili per renderle ancora più visibili, più fruibili e più accessibili. Il raggiungimento di tale risultato è strettamente collegato alla creazione di una rete sul territorio e tra territori che coinvolga tutte le risorse turistiche interessate a farne parte (4.1, 4.2 e 4.3).

Perché le comunità locali apprezzino appieno il senso dell'iniziativa, e perché anche i turisti possano coglierne appieno il valore, sarà predisposto un **Manifesto del Circuito UNESCONet** che tracci i valori ed i principi sui quali si basa l'iniziativa: accessibilità, inclusività, universal-tourism, universal-design, accoglienza. Il Manifesto è solo il primo atto di un percorso più ampio che rinvia agli strumenti di programmazione del territorio (cfr. azione 1, 1.2) e il cui primo passo sarà il lancio contestuale su tutti i territori aderenti al progetto di una **Manifestazione di interesse** volta ad individuare tutte le risorse che intendono aderire al Circuito. La Manifestazione di interesse è volta a selezionare risorse e servizi che vogliono entrare a far parte del Circuito offrendo agevolazioni e sconti per i turisti sui propri prodotti e sui propri servizi. Le Province attiveranno i controlli necessari per verificare l'effettiva concessione dell'agevolazione. Oltre alla Manifestazione di interesse, un gruppo di lavoro interterritoriale, provvederà alla predisposizione degli Agreement per la formalizzazione dell'adesione che sarà singolarmente stipulata tra la Provincia e il soggetto aderente al fine di attivare tutto un sistema di garanzie per il turista e delle Guide per la partecipazione da diffondere alle strutture aderenti. Sarà effettuata anche una campagna sul territorio di contatto diretto dei soggetti o attraverso le associazioni di categoria, nel caso di strutture e servizi privati.

La **rete** così costituita sarà illustrata in una Directory a stampa e on line che per ciascuna area illustrerà percorsi, risorse culturali, servizi, tempo libero, ricettività, ..., e per ciascuna risorsa fornirà illustrazioni, spiegazioni, riferimenti, orari di accesso, prezzo intero e agevolazione offerta. I contenuti saranno approntati dai componenti del Tavolo provinciale che si istituisce anche per il Portale. La Directory contiene la **Card Integrata UNESCONet** che è lo strumento operativo attraverso il quale

il turista può richiedere l'accesso alle agevolazioni offerte dalle **risorse UNESCO**Net. La Card consentirà l'accesso ad agevolazioni per singola risorsa, ma proporrà un sistema integrato di agevolazioni che consentirà di rendere disponibili proposte realmente competitive sul piano del rapporto prezzo-qualità. In tal modo il turista può optare per soluzioni integrate (ricettività, tempo libero, trasporto locale, acquisto di prodotti tipici, visite ai siti, ...) con la possibilità di predeterminare in anticipo le risorse di cui vuole godere e la migliore combinazione di agevolazioni per l'accesso. La Directory sarà stampata in 4 lingue (italiano, inglese, francese e cinese) e distribuita gratuitamente presso tutte le strutture turistiche (mobilità, ricettività, servizi, produttori, ...). In particolare si provvederà alla stampa di una Directory dedicata per ciascuna provincia e ad una Directory interterritoriale che includa circuiti multiprovinciali e valorizzi l'offerta turistico culturale di tutti i territori aderenti al progetto. I turisti potranno registrarsi presso i punti di rilascio Card indicati sulla Directory ed utilizzare la Card per l'acquisto usufruendo delle agevolazioni indicate. La Card è interamente gratuita e il turista pagherà solo per l'effettivo servizio acquistato sul territorio o on line attraverso la piattaforma di e-commerce. La Directory sarà scaricabile anche dal portale, dove gli utenti potranno anche registrarsi e ricevere la Card direttamente a casa prima della partenza.

La Directory e la Card hanno una scadenza biennale.

Oltre alla offerta generale di servizi e prodotti turistici, vale al pena di evidenziare due iniziative che saranno inserite nella Directory e che saranno accessibili attraverso il suo utilizzo: la prima è il servizio **UNESCOMobility** che prevede una strategia di accordo forte con la mobilità locale sia pubblica che privata per favorire ai turisti la mobilità all'interno dell'area. La Provincia stipulerà accordi specifici con le aziende di trasporto locale e con i servizi Taxi, attraverso i quali saranno stabilite tariffe specifiche e servizi dedicati per i turisti e per la mobilità da e verso i siti UNESCO; la seconda è l'iniziativa **UNESCOForSchools** che prevede la costruzione di itinerari specifici per le gite scolastiche nei periodi di bassa stagione, sia nelle singole province, sia in itinerari più complessi interprovinciali, e l'aggiunta di agevolazioni ulteriori per gli studenti in gita scolastica sull'accesso ai servizi.

Per lo svolgimento di queste attività ogni Provincia attiverà una task force composta da personale esterno ed interno che dovrà curare tutto lo sviluppo dell'azione sul territorio.